

Presentazione

Goffredo Sottile
Prefetto di Torino

Il Rapporto sull'immigrazione parte dalla constatazione che la conoscenza delle dinamiche del fenomeno è una esigenza basilare al fine di elaborare, organizzare e monitorare l'efficacia degli interventi a favore dell'accoglienza e dell'integrazione dei cittadini stranieri nel tessuto socio-economico della provincia. L'Osservatorio, avviato dalla Prefettura da ormai un decennio, rappresenta un utile strumento a disposizione delle istituzioni, degli enti locali e degli organismi del privato sociale per la migliore conoscenza di una complessa realtà, ormai elemento strutturale della società italiana.

In questi anni abbiamo assistito alla crescita esponenziale della presenza di cittadini stranieri sul nostro territorio e anche alla programmazione di politiche volte a favorire l'inserimento lavorativo, scolastico e sociale.

Grazie allo sforzo congiunto di tutti i partecipanti, che hanno saputo valorizzare ed elaborare i dati in loro possesso, sono state adottate iniziative e interventi che sempre più favoriscono l'incontro tra mondi e culture diverse, necessario per il progresso civile e il reciproco rispetto.

I dati illustrati nella presente pubblicazione danno stato, anche grazie ai ricongiungimenti familiari, alla crescente consistenza di cittadini stranieri nel territorio provinciale, accanto ad una continua maggior presenza nel mondo della scuola.

L'andamento della popolazione scolastica straniera è un fenomeno a cui si dovrà rivolgere sempre più attenzione poiché i primi processi di socializzazione avvengono a scuola ed è qui che i bambini devono essere messi in grado di fruire delle opportunità di promozione sociale che la formazione offre.

Possiamo con ragione affermare che il nostro territorio si caratterizza positivamente per l'elevata validità della partecipazione e della rappresentanza diffusa degli immigrati che tende ad interessare ambiti sempre più differenziati della convivenza sociale.

A solo titolo di esempio si può citare la partecipazione delle Associazioni al Consiglio territoriale per l'Immigrazione e alla Consulta Regionale per gli stranieri, nonché la presenza attiva e stimolante nei vari Gruppi di Lavoro. Ciò sta a dimostrare come la crescita delle esigenze connesse con la rappresentanza di interessi proceda di pari passo con il consolidamento dei processi di integrazione ed interrelazione con il tessuto sociale, culturale ed economico, legato al progressivo costituirsi di modalità di partecipazione sociale miste, dove convivono migranti ed italiani.

In quest'ottica non appare, quindi, fuori luogo un richiamo alle problematiche legate alla casa, alle differenze culturali, al lavoro, che – se non gestite in modo appropriato – possono diventare elementi turbativi e di conflitto sociale; dopo la fase dell'emergenza e dell'assistenza, si deve passare alla politica dell'integrazione e garantire fondi e personale alle azioni strutturali che possono favorire un reale inserimento nella nostra società.

L'Osservatorio Interistituzionale sugli Stranieri in provincia di Torino si conferma – per il decimo anno – nella sua importante funzione di raccordo e conoscenza del processo migratorio.

I contributi forniti approfondiscono i vari aspetti del fenomeno e le tabelle, i grafici e le mappe che arricchiscono la pubblicazione, accrescono le informazioni offerte, proprio per sottolineare la presenza di una società composita e pluriculturale.